



## UN SINODO PER LA NOSTRA DIOCESI

*Un Sinodo diocesano a Bergamo dopo l'ultimo del 1952. Cosa è un Sinodo, a cosa serve e quali tematiche affronta. Come sono coinvolte le parrocchie e quali ricadute ha sulla comunità.*

**D**a diversi anni, il nostro Vescovo è impegnato nella visita pastorale a tutte le Parrocchie della Diocesi. Questo faticoso impegno che lo ha portato ad incontrare moltissime persone e situazioni diverse è quasi terminato e, quasi fosse un'ideale conclusione, nei mesi scorsi ha espresso la sua intenzione di convocare un Sinodo Diocesano, con il desiderio, credo, di realizzare una sintesi del cammino di questi anni a contatto con le comunità parrocchiali, che diventi riferimento normativo delle pastorale per i prossimi anni.

Il Sinodo diocesano "è uno strumento di partecipazione della diocesi nel governo pastorale del vescovo. Esso si configura **come un atto di governo episcopale e come evento di comunione** che esprime l'indole della comunione gerarchica che appartiene alla natura della Chiesa" (Direttorio per i vescovi Apostolorum successores n° 167). Fine del Sinodo è quello di coinvolgere l'intera diocesi nelle sue varie componenti e carismi (attraverso incontri, dibattiti, meditazioni...), per ascoltare ciò che il Signore vuole dire alla Chiesa locale di oggi e in vista del futuro e «adattare le leggi e le norme della Chiesa universale alla situazione particolare della Diocesi...» (*Ecclesiae Imago* n° 163).

Il Vescovo afferma che «i frutti del Sinodo sono gli orientamenti o le decisioni, ma ancora più preziosi sono quelli interni all'evento stesso in quanto esperienza della comunione ecclesiale e apertura totale a lasciarci correggere dal Signore. Se vissuto in questo modo può trasformare profondamente le nostre comunità e può mostrare all'uomo di oggi la bellezza della vita cristiana».

L'argomento unico del Sinodo che verrà indetto è quello della Parrocchia: è certamente ampio e corposo, ma ci riguarda da vicino per cui, almeno nella parte "preparatoria" di riflessione e discussione che precede le norme e gli orientamenti, potrà vederci coinvolti nel confronto e nel dialogo.

Il documento elaborato da un gruppo di sacerdoti in vista del Sinodo così afferma: «La Chiesa che vive in Bergamo crede di vivere in questo momento una esperienza di fede nel Signore Gesù Risorto, Vangelo per la storia degli uomini, comunicazione della vita del Padre ai credenti. Crede di vivere nell'ascolto della Parola e nella risposta di adesione che diventa norma di vita, freschezza di adesione in

questo momento storico per le comunità e per i singoli cristiani in esse al Vangelo che è Gesù. Comunione con il Vescovo come segno di unità e garanzia della comunione con tutta la Chiesa.

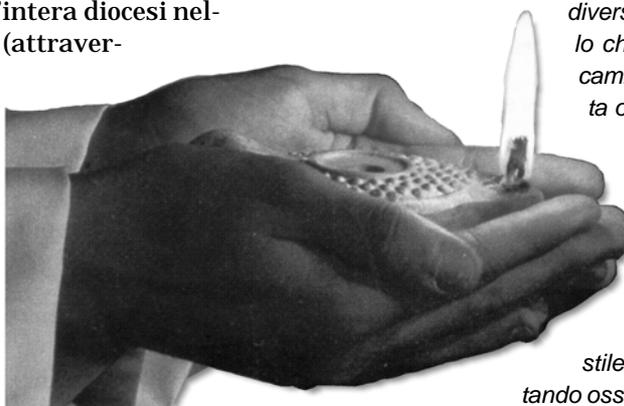
Il sinodo vuole essere momento di:

- **raccolta** (collectio) del lavoro pastorale postconciliare operato dal 1965 sino a noi, secondo stili che hanno vissuto continuità e discontinuità, accelerazioni e rallentamenti, accentuazioni e dimenticanze, dimensioni profetiche o maggiormente tradizionali: pure sono rileggibili e riconducibili ad un progetto sostanzialmente omogeneo nei suoi tratti fondamentali.
- **verifica**; proprio per operare tale lavoro di collegamento il sinodo presenta l'opportunità di verificare il lavoro fatto, di raccontare attraverso i chiaroscuri delle scelte pastorali diocesane, della loro attuazione nelle parrocchie, del loro attuarsi in forme e modalità diverse il cammino operato e quello che ancora resta; o anche un cammino rimasto a volte sulla carta o nelle intenzioni;
- **trasparenza**; il metodo di confronto a molti livelli (parrocchia, interparrocchia, vicariato, intervicariato, associazione o gruppo o movimento, diocesi) può e deve infatti aiutare a dire uno stile acquisito o rifiutato, accettando osservazioni e prospettive, e accettando critiche o indirizzi;
- **stabilizzazione**; nel senso che proprio da un confronto deve nascere la conferma e la condivisione di un indirizzo che la diocesi conferma e che diventa normativo per il cammino delle singole comunità.

Il sinodo vuole privilegiare - rispetto ai precedenti modi di operare - la fase di coinvolgimento e di confronto, di verifica e di ricerca dentro le comunità e dentro la grande comunità diocesana. Vuole insomma operare un discernimento pastorale che coinvolga nella sua elaborazione la Chiesa locale in tutte le sue componenti».

La macchina si sta avviando, ma siamo solo agli inizi, teniamo desta l'attenzione per accogliere gli inviti alla partecipazione e al coinvolgimento, solo così gli orientamenti che concluderanno il Sinodo potranno ricadere beneficamente anche sulla nostra piccola comunità.

**don Stefano**

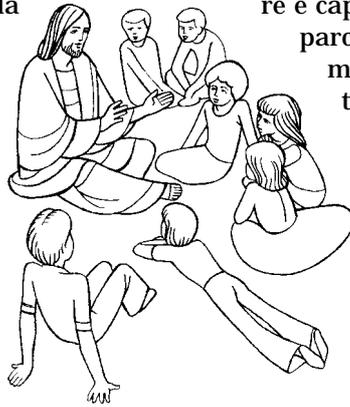


# Non inganniamo i bambini su Dio

*Con la ripresa dell'anno pastorale, riprenderà anche la proposta della catechesi ai bambini e ai ragazzi. È una proposta significativa e un momento importante che non può però sostituire il fondamentale ruolo della famiglia. I bambini imparano soprattutto quello che vivono, e dal momento che il luogo fondamentale della loro vita resta la famiglia, è lì che possono e devono imparare la fede.*

*Riprendo alcune riflessioni di Bruno Ferrero (un sacerdote salesiano) apparse nel Bollettino Salesiano (settembre 2004) per ricordare i tre momenti, tra loro inseparabili, dell'apprendimento religioso*

**I** bambini e i ragazzi hanno il diritto all'educazione religiosa e la famiglia è la matrice spirituale (una specie di stampo indelebile) di tutti i significati spirituali dell'esistenza. In famiglia i bambini possono apprendere il "sapore" di concetti e atteggiamenti profondamente spirituali come accoglienza, ascolto, perdono, consolazione, comunione, benedizione, gratitudine, dono, sacrificio... che saranno indispensabili per formare la grammatica del linguaggio di fede. La frase «Mio figlio deve poter decidere più tardi da solo quale religione scegliere» è sbagliata sia dal punto di vista psicologico sia da quello evolutivo. I bambini partecipano in primo luogo alla lingua dei genitori e anche ai loro riti e a ciò che per loro è importante. Essi prendono parte innanzitutto alla comunicazione e alla vita quotidiana normale e vi si inseriscono. Quando anche leggere la sera con il bambino una storia biblica oppure dire una breve preghiera con il bambino fa parte della vita quotidiana, i bambini imparano in maniera molto semplice, senza grossi problemi o sforzi a diventare persone capaci di parlare in modo religioso. Un bambino a cui viene impedito di sviluppare la sensibilità per la presenza di Dio, non sarà affatto in grado di scegliere. E più che mai, ancora una volta, altri avranno deciso per lui. L'apprendimento religioso perciò si sviluppa in tre stadi.



**Il primo** è quello che passa attraverso l'osservazione e l'imitazione. Se l'immagine di Dio rimane, nella sua pienezza e come totalità, incomprensibile e inafferrabile per gli uomini, per la nascita e lo sviluppo dell'immagine di Dio infantile tuttavia l'influenza dei genitori è decisiva. Il rapporto genitori-figlio viene innanzitutto trasferito al rapporto con Dio. Un bambino che non vede mai pregare la mamma e il papà, molto difficilmente pregherà in seguito. La cosa più importante per i genitori è chiarire (nella pratica della vita) la propria immagine di Dio. Hanno la responsabilità di non ingannare i figli a proposito di Dio, rivelando loro un'immagine di Dio nemica della vita e dell'amore. I bambini hanno bisogno di un rapporto con Dio, non di una ideologia su Dio. Purtroppo molte volte i bambini ricevono immagini deformi di Dio: il Dio giudice che punisce; il perfido Dio di morte; il Dio contabile e della legge; il Dio che vende a caro prezzo i suoi favori, ecc. Le icone di Dio positive sono differenti: Dio che ha creato ogni uomo a sua immagine e che gli dona pienamente la vita;

Dio che accompagna e protegge la vita dell'uomo come un "buon pastore"; Dio che si occupa degli uomini come un padre "materno"; Dio che soffre con l'uomo e che lo libera alla vita attraverso la sofferenza e la morte. Dio stesso si è mostrato agli uomini nel suo figlio Gesù Cristo: la fede comincia sempre da un incontro personale con Gesù.

La religiosità però viene acquisita non solo in base a un modello, ma anche attraverso l'insegnamento e l'accompagnamento: è **il secondo** stadio dell'apprendimento religioso. I bambini hanno il diritto di sapere e capire, di conoscere la storia di Gesù, le sue parole, la riflessione e la tradizione della comunità dei credenti. E poi di essere "iniziati" ad una vita "con Dio dentro": è ancora compito dei genitori accompagnati però dal cammino di iniziazione cristiana della comunità.

**La terza** via importante per imparare la religiosità passa attraverso il rafforzamento che viene dall'approvazione degli altri e la conferma sociale. La sicurezza interiore necessaria e l'autentica conoscenza e comprensione del comportamento religioso crescono non solo attraverso i genitori, ma anche attraverso la relazione dei bambini con la comunità dei credenti e con le sue attività. In questo contesto sociale la Chiesa ha la sua elevata importanza in qualità di comunità credente: senza le tante altre persone che percorrono la strada verso Dio insieme a Gesù, la fede cristiana non è sperimentabile né può crescere. La conferma sociale derivante dalla preghiera e dalla celebrazione in comune nella chiesa o anche in gruppi, all'oratorio, fa apparire plausibile e degno di essere vissuto tutto ciò che viene trasmesso al bambino dai genitori e dai catechisti.

## Date di inizio del catechismo

**Giovedì 30 settembre – ore 16.30**

> per II, III e IV elementare

**Giovedì 7 ottobre – ore 16.30**

> per V elementare, I e II media

**Domenica 10 ottobre – ore 10.30**

> inaugurazione anno catechistico e mandato ai catechisti

# L'Oratorio d'estate

**L'**uscita in Cornagera con il CAI di Gazzaniga, il pellegrinaggio al Santuario di Altino e la Gita nelle Marche sono le iniziative che, all'inizio di giugno, hanno concluso le attività dell'Oratorio e dato il via alla pausa estiva. Con la conclusione delle scuole, non solo il catechismo si è preso una pausa, ma anche le attività sportive e quelle domenicali di svago rivolte ai ragazzi. Il rischio è che un periodo potenzialmente più libero e disponibile di altri, resti vuoto di proposte e iniziative. Ci sono certamente le vacanze al mare o in montagna e qualcuno ha anche baite e seconde case in cui rifugiarsi, ma altri restano in paese per lunghi periodi nei mesi estivi. Fortunatamente ci sono i Centri Ricreativi e altre piccole proposte che permettono ai ragazzi di non perdere del tutto i contatti, e magari anche di "arricchirsi" dal punto di vista educativo. La proposta di alcuni giorni a Celle Ligure per la classe II media; alcune gite e passeggiate domenicali alla portata di tutti (Campelli, Diga del Gleno, Rifugio Albani, Val Sanguigno, Rifugio Alpe Corte); due giorni in una baita sopra Valcanale per terza media e prima superiore, hanno, insieme con altre proposte dato colore all'estate.

Non sono certo grandi cose ma, speriamo, abbiano contribuito a creare il desiderio di ritrovarci insieme grandi e piccoli in oratorio, la domenica pomeriggio.

Una testimonianza dei giorni a Celle Ligure.

*«Giugno duemilaquattro, finalmente liberi da impegni scolastici i neocresimati colzatesi partono alla volta della frastagliata costa ligure. Ad accompagnarli un temerario drappello composto da una decina tra premurosi genitori, folli animatori e l'immane Don Stefano.*

*Col treno maciniamo i chilometri che ci separano dalla nostra meta senza accorgercene, e in un lampo siamo nel centro di Celle Ligure. Nelle narici il salmastro odore del mare, sulle spalle gli zaini riempiti con ogni ben di Dio. negli occhi la voglia di avventura che ci ha portati quaggiù.*

*Lasciamo la costa e ci inerpichiamo sulle alture che dominano il paese, trasportati dai bolidi che i nostri due autisti si sono portati fin qua, un furgone ed un pulmino fiammanti targati Bergamo. La casa dove alloggiamo gode di una vista favolosa sul mare, e noi ne approfittiamo per i quattro giorni seguenti mangiando sull'ampia terrazza, all'aria aperta. Protagonisti sono i ragazzi, incontenibili e inarrestabili.*

*Una esilarante caccia al tesoro ci porta a vagare per la foresta, e poi per il paese, alla ricerca di un forziere che rivelerà al suo interno ghiaccioli per tutti. Spiaggia e bagno son di rigore, e tra spruzzi e risa quasi ci si scorda del terreno coperto da sassi taglienti.*

*Ma l'anima nostra è montanara, e non tarda a farsi sentire: presto ci richiama verso l'elemento che ci è naturale, la montagna, spingendoci un po' più verso il cielo.*

*E così con un po' di fatica ma anche tanto divertimento saliamo il monte Beigua, e sulla sua sommità possiamo fermarci a riposare, giocare e anche ascoltare messa, prima di rientrare alla base. Al campo poi non si può dire che ci si annoi: tra una mano a scala e una partita a risiko le ore volano. La sera cinema, allestito con il materiale a disposizione. Non mancano nemmeno le canzoni, accompagnate dalla chitarra del Don e dai vocalizzi degli animatori che cercano di seguirla senza molto successo.*

*In questa vacanza veri e propri banchetti sono stati preparati dai grandi chef di Colzate con ogni leccornia immaginabile. Così arriva l'ultimo giorno che passa tra un giro per le viuzze del centro, le cartoline da spedire e i bagagli da preparare. Ma i ritmi sono più lenti di quelli dei giorni precedenti e quando nel pomeriggio di sabato arriviamo puntuali alla stazione per prendere il treno di ritorno, quasi ci sembra impossibile avercela fatta. E dire che eravamo riusciti a protrarre il pranzo abbastanza in là da sperare di perdere l'unica possibilità di ritorno, per fermarci ancora un po'!*

*Ma non c'è più nulla da tentare, ormai dobbiamo ripartire. I ragazzi sono a tal punto soddisfatti che non ci sarebbe da meravigliarsi se l'anno prossimo si facessero cresimare di nuovo!»*

**Stefano e Sara**



# ...il cammino continua

L'arrivo di settembre segna la ripresa di tutte le attività ed è quindi tempo di programmazione, non senza aver però fatto qualche considerazione sul lavoro svolto finora dal nostro gruppo.

L'entusiasmo iniziale per fortuna è ancora vivo, e tra varie idee, qualche iniziativa ci sembra abbia raccolto un discreto successo, prima tra tutte la tombolata del mercoledì.

Originariamente organizzata per proporre un momento di svago agli "anziani" rimasti in paese anche durante il periodo estivo, ha visto invece la costante partecipazione di persone di diverse fasce d'età. Tra un terno ed una cinquina, una merenda ed un'altra tombola abbiamo trascorso dei pomeriggi in allegria e divertimento, in un clima che ha favorito l'incontro delle persone, obiettivo che ci eravamo preposti. Per questo pensiamo di continuare con questo appuntamento anche nei prossimi mesi, magari alternando alla tombola anche qualche altra attività che abbia uno scopo "solidale".

Contiamo perciò sul "Gruppo del mercoledì" estendendo l'invito anche ai signori uomini, la cui mancata presenza è stata l'unico neo di questa iniziativa.

Nel segno della continuità con quanto già svolto dal Gruppo San Vincenzo, il GSP ha fermato la sua attenzione anche sui compleanni degli "ultra80enni" estendendo la cosa

anche ai Colzatesi ospiti delle varie case albergo della zona.

Poiché ci pare che la cosa sia stata molto gradita, DOMENICA 19 settembre, in occasione del patrono San Maurizio e con la collaborazione del Gruppo Sportivo, proponiamo un pomeriggio di festa dedicato a questi ns. compaesani.

Purtroppo non tutti godono di buona salute e per questo motivo qualcuno ha già dovuto reclinare il ns. invito, ma contiamo comunque sulla presenza di un discreto numero, invitando tutti a festeggiarli, facendo loro sentire tutto l'affetto della nostra comunità.

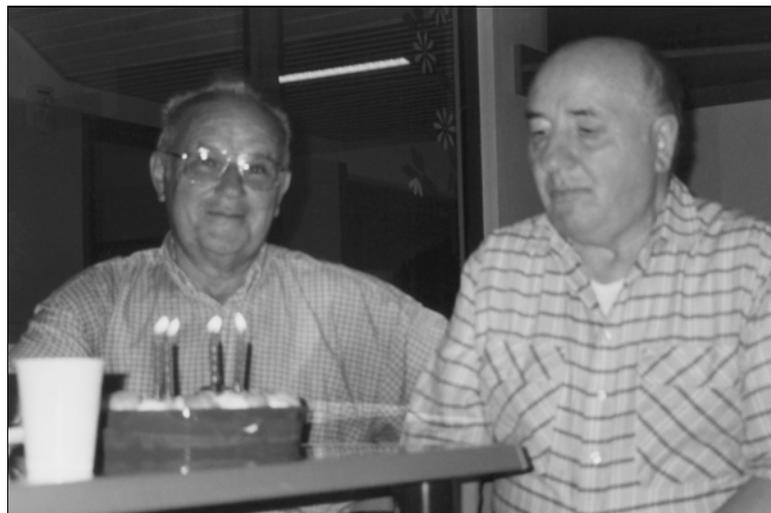
In programma ci sono altre iniziative che speriamo possano incontrare le esigenze della ns. comunità, tra cui la più importante riguarda i ragazzi che frequentano le scuole elementari. Il progetto prevede un doposcuola nei due pomeriggi lasciati liberi dalle lezioni, nei quali i ragazzi potrebbero ritrovarsi sotto la guida di persone competenti a svolgere i compiti loro assegnati, divisi per fasce d'età e comunque sempre seguendo le direttive

che le loro insegnanti daranno. Crediamo che questo momento, oltre a essere utile di per sé, specialmente ai genitori che non possono sempre seguire i loro ragazzi per motivi di lavoro, possa diventare un ulteriore momento di aggregazione fuori da una struttura rigida come quella strettamente scolastica. Verrà comunque distribuito un foglio informativo e la richiesta di adesione nominativa.

Come vedete il ns. cantiere sta cercando di mettersi a servizio della comunità e poiché le cose che si potrebbero fare sono davvero molte, auspichiamo che qualcuno raccolga l'invito ad entrare nel

gruppo, arricchendoci del suo contributo e di nuove idee. Come abbiamo sempre detto, lasciamo a voi di stabilire il tempo che potete mettere a disposizione senza nessuna pretesa o vincolo.

Contemporaneamente segnaliamo di nuovo il numero telefonico (320-6666378) presso il quale potete contattarci per qualsiasi esigenza.



Auguri Giovanni, che con il fratello Giuseppe e il Gruppo Solidale Parrocchiale festeggia il suo compleanno.

# Luglio, appuntamento atteso...

## ed è ...In festa!!!

*Dal 14 al 18 luglio si è rinnovata la consuetudine di allestire nel campo sportivo della Parrocchia una festa che ha coinvolto, come lo scorso anno, persone, gruppi e associazioni diverse.*

**L**a proposta è... mettersi di nuovo in gioco: nel lo stesso ruolo o in uno diverso, tanto per cambiare un po', ma con sotto sotto la stessa voglia... quella di "fare" qualcosa "insieme"!

Perché una Festa così non la fai da solo, ma con gli altri e poco conta se il tempo è poco e gli impegni sempre troppi: nonostante la fatica, gli sbagli che sicuramente farai... trovi un piccolo spazio, un po' di coraggio e via... "io ci sono!".

Hai voglia di rivederti, di incontrarti con le perso-

ne che accanto a te contribuiranno a costruire questa nuova Festa, ognuno con la propria disponibilità!

Questi sono alcuni degli ingredienti che hanno contribuito anche quest'anno a realizzare un'ottima Festa: a vivere insieme gomito a gomito qualche giorno un po' intenso, ricco di contatti, di relazioni, di scambi tra persone con la voglia... di mettersi in gioco!

Grazie a tutti gli "inFestati".

**P.P.**

## Il Gruppo Giovani Vicariale in Francia

*Si è rinnovata l'iniziativa di proporre ai giovani del vicariato 15 giorni insieme durante l'estate*

**T**ranquille e rilassanti vacanze in riva al mare? Non per il GGV che, come accade ormai da qualche anno, anche per quest'estate ha deciso di trascorrere le vacanze "on the road", cercando di soddisfare un po' tutti: chi voleva andare in bicicletta e chi a piedi, chi voleva visitare le città e chi preferiva rilassarsi in riva al mare. E così, puntuali alle 5 del mattino, siamo partiti per la Francia, meta prescelta per l'estate 2004. Destinazione: Crozon, città della Bretagna, punto di inizio vero e proprio della nostra vacanza. Da Crozon, infatti, partiva il percorso che, seppur differenziato per ciclisti e podisti, snodandosi tra le coste settentrionali della Francia, ci ha permesso di conoscere alcuni dei luoghi più suggestivi della Bretagna e della Normandia.

Dopo un lungo viaggio in pullman, ma per nulla scoraggiati dalla fatica, chi pedalando, chi camminando, abbiamo quindi iniziato il nostro viaggio alla scoperta della Francia. Il punto di partenza e di arrivo delle tappe era lo stesso per ciclisti e podisti; quindi, seppur attraverso percorsi diversi, la sera ci riunivamo tutti in albergo e la cena era l'occasione giusta per condividere le esperienze della giornata.

Crozon, Saint-Malo, Saint-Michel, le spiagge dello sbarco in Normandia: sono solo alcuni degli affascinanti luoghi che abbiamo toccato lungo il nostro percorso.

Naturalmente un viaggio in Francia non poteva dirsi completo senza la visita di Parigi. Così, dopo una settimana di fatiche a piedi o in bicicletta, ci siamo riuniti tutti, podisti e ciclisti, per trascorrere tre brevi, ma intensi giorni a Parigi, cercando di scoprire i segreti di una delle più belle capitali europee.

Ma può una vacanza essere tale senza qualche gior-

no al mare? No! Anche perché dopo i tanti chilometri a piedi o in bici, un po' di relax in spiaggia era proprio necessario... Dopo aver fatto le valigie per l'ennesima volta, eccoci quindi in viaggio per Saint-Tropez per goderci gli ultimi scampoli di vacanza... e il meritato riposo! Tra spiaggia, sole, tuffi, nuotate (e gli immancabili gavettoni!), il tempo è trascorso così velocemente che quasi senza che ce ne accorgessimo è arrivato il momento di tornare... Certo dopo 15 giorni passati all'insegna dell'allegria e del divertimento (pur tra gli inevitabili imprevisti!), il pensiero del ritorno a casa non era dei più allettanti. Per tutti, però, c'era la convinzione di aver trascorso una vacanza indimenticabile... con l'appuntamento rinnovato alla prossima estate!



# DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.  
COLZATESE  
1970

**C**apita sempre più spesso che portate a termine alcune attività, non si fa a tempo a soffermarsi per rivederle mentalmente (giusto un attimo per "gustarle" se positive o per "digerirle" se negative), che quelle nuove incombono lasciando tempi strettissimi per poterle affrontare.

Così succede che mentre si pensa alla buona riuscita del torneo di pallavolo di chiusura stagione delle nostre miniallieve, già bisogna organizzarsi per la nuova stagione: disponibilità delle ragazze, dell'allenatore, della palestra, ecc.: questo avviene ovviamente non solo per la pallavolo ma anche per ogni squadra di calcio.

Così, pressati dalle scadenze per le iscrizioni al CSI, ci troviamo a inizio settembre già schierati, avviati con gli allenamenti e quasi pronti per i vari campionati. Oltre alle *miniallieve* per la pallavolo (ed eventuale corso dal mese di ottobre) abbiamo per il calcio i *pulcini* (3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare), gli *esordienti* (5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media), i *cadetti* (16-17 anni) e la *femminile* che quest'anno si è molto ringiovanita. Inoltre c'è la squadra dei *dilettanti* (Omeca) che pur essendo affiliati al Gruppo Sportivo si gestisce autonomamente.

Durante l'estate abbiamo voluto "rinfrescare" i lo-

cali degli spogliatoi con un bel colore arancio che ha dato vivacità agli ambienti; abbiamo fatto completare con altri attaccapanni le pareti degli spogliatoi in modo da avere più spazio e riorganizzato la disposizione delle attrezzature sfruttando il locale dietro la tribuna. Insomma abbiamo fatto il possibile per rendere più agevoli e accoglienti gli spazi che i ragazzi andranno ad utilizzare.

Altro impegno notevole del Gruppo è l'organizzazione della **Camminata di S. Maurizio**; si svolgerà domenica 19 settembre e sarà intitolata a Rinaldi Marco alla memoria. Siamo alla 5<sup>a</sup> edizione e i percorsi sono di 7, di 12 e 17 km. Ci pare che pian piano la manifestazione venga sempre più apprezzata e conosciuta forse perché propone effettivamente dei percorsi non proprio comuni e questo ci fa solo che piacere. Ribadiamo però che ci fa maggiormente piacere la partecipazione della nostra comunità. Con i tipi di percorsi allestiti tutti possono partecipare: è possibile scegliere la passeggiata o, per i più allenati, salire fino a Bondo passando per S. Patrizio. Rinnoviamo quindi l'invito a tutti a partecipare.

Nel pomeriggio **Castagnata**; in collaborazione con il Gruppo Solidale parrocchiale, che darà la possibilità agli anziani di Colzate ospiti nelle case di riposo di partecipare alla manifestazione, prepareremo castagne per tutti e nel campo sportivo organizzeremo giochi per i ragazzi. Estendiamo quindi l'invito a essere presenti nel pomeriggio tutti insieme in allegria.

VICARIATO DI GAZZANIGA

## Scuola di base di formazione teologica - III ANNO

Prosegue l'iniziativa del nostro vicariato di una formazione teologica rivolta non solo ai catechisti e animatori, ma a tutti coloro che desiderano approfondire la riflessione sulla fede.

- ▶ Il *primo modulo* avrà inizio **martedì 21 settembre** e si concluderà **martedì 23 novembre**,
- ▶ mentre il *secondo modulo* inizierà **martedì 11 gennaio**.
- ▶ Tutti gli incontri si svolgeranno presso l'*Oratorio di Gazzaniga dalle ore 20 alle ore 22.30*.
- ▶ Le iscrizioni si ricevono entro il **21 settembre** dai sacerdoti della propria parrocchia o presso l'Oratorio di Gazzaniga (tel. 035/711362).
- ▶ Per maggiori chiarimenti puoi contattare Don Stefano.

### PRIMO MODULO (10 incontri)

20.00 – 20.45 **TEOLOGIA MORALE**  
20.50 – 21.35 **SPIRITUALITÀ**  
21.45 – 22.30 **INTRODUZIONE ALL'ANTICO  
TESTAMENTO III**

### SECONDO MODULO (10 incontri)

20.00 – 20.45 **INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO II**  
20.50 – 21.35 **SACRAMENTARIA**  
21.45 – 22.30 **RELIGIONI NON CRISTIANE E CRISTIANE  
NON CATTOLICHE**

Si può aderire indifferentemente a uno solo o a tutti e due i moduli e frequentare una sola o tutte e tre le ore programmate e frequentare una sola o tutte e tre le ore programmate

## Scuola di preghiera

Ogni terzo giovedì del mese a partire da giovedì 21 ottobre, i sacerdoti del vicariato propongono una "scuola di preghiera", un percorso sulla preghiera aperto a tutte le parrocchie del Vicariato.

- ▶ **Luogo:** Chiesa parrocchiale di Cene
- ▶ **Orario:** 20.30 (ogni incontro dura un'ora)



✓ **Sabato 5 e domenica 6 giugno**

“GITA NELLE MARCHE” – L’iniziativa è nata dal “laboratorio” di Bondo che ha messo in progetto la visita a una grossa centrale idroelettrica sotterranea in Val Vomano nelle Marche e ha coinvolto ragazzi e adulti di Colzate che si sono aggregati nella visita alla centrale, alla cittadina di Loreto (con la preziosa guida di Padre Valentino) e alle grotte di Frasassi.

✓ **Mercoledì 9 – sabato 12 giugno**

“CAMPO SCUOLA PER II MEDIA A CELLE LIGURE” – Un buon gruppo dei ragazzi che hanno ricevuto la Cresima nel maggio scorso, accompagnati da alcuni genitori e animatori hanno trascorso quattro giorni nell’entroterra del paesino ligure tra giochi, canti, passeggiate, bagni al mare... e piccoli servizi per la vita comunitaria. (cfr. pag. 3)

✓ **Domenica 13 giugno**

“PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI” – Una giornata piovosa ha ostacolato lo svolgimento della processione eucaristica tra Vertova e Colzate. Dopo la celebrazione della S. Messa nella prepositurale di Vertova, ci siamo limitati a un breve percorso sotto il porticato della Chiesa.

✓ **Domenica 11 luglio**

“PASSEGGIATA AI CAMPELLI” – Un tempo decisamente instabile ha scoraggiato molti dal partecipare a questa passeggiata. Un timido sole, prima che tornassero le nuvole, ha permesso ai partecipanti di celebrare con tranquillità la messa e di pranzare sui prati ai piedi del C.ne della Bagozza (foto a lato).

✓ **Mercoledì 14 – domenica 18 luglio**

“IN...FESTA COLZATE” – Tanta fatica per allestire una struttura molto articolata per questi cinque giorni di festa; , molto impegno da parte dei tanti volontari che nelle serate si sono alternati in cucina, al bar, alla cassa, nel servizio ai tavoli e nei tanti servizi necessari al buon andamento della manifestazione. La soddisfazione è stata nel vedere la nutrita partecipazione in tutte e cinque le serate. (cfr. pag. 5)

✓ **1 – 15 agosto**

“GRUPPO GIOVANI VICARIALE IN BRETAGNA, NORMANDIA E COSTA AZZURRA” – (cfr. pag. 5)

✓ **Lunedì 30 e martedì 31 agosto**

“USCITA ADOLESCENTI ALLA BAITA NEVEL” – Due giorni di vita “rustica” nell’alpeggio dell’Alpe Nevel sopra Valcanale. La fatica di salire portando lo zaino, l’allegria dello stare insieme e del divertirsi, l’impegno di collaborare alla gestione della baita, le lunghe chiacchierate notturne, il contatto con la natura, la curiosità di veder “nascere” il formaggio.... Tanti piccoli ingredienti diversi per due giorni da ricordare.



## Domenica 5 ottobre: Festa delle Coppie

### CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**L**e coppie di sposi che nel corso di quest’anno hanno celebrato un anniversario significativo di Matrimonio (5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°... e tutti gli anni successivi) sono invitate a ringraziare il Signore, assieme a tutta la comunità, per la grazia degli anni vissuti insieme.

Questa la proposta che vi rivolgiamo per **domenica 3 ottobre**.

#### Programma

- 10.00 Ritrovo nel salone dell’Oratorio.  
Corteo fino alla Chiesa accompagnato dalla Banda
- 10.30 Celebrazione della S. Messa e rinnovazione delle promesse matrimoniali
- 11.30 Aperitivo
- 12.30 Prano nel salone dell’Oratorio

✓ **Iscrizione in Casa Parrocchiale entro lunedì 27 settembre**

- ✓ Per sostenere le spese organizzative chiedo 15,00 Euro a coppia.
- ✓ Per chi partecipa al pranzo, vanno aggiunti 15,00 Euro a persona.





## Settembre

- 19 Dom 7.30 Partenza **Camminata di San Maurizio**  
(organizza il Gruppo Sportivo)
- 14.30 **Giochi** al Campo Sportivo (organizza il Gruppo Sportivo)
- Festa per gli anziani** nella Palestra del Centro sociale (organizza il Gruppo Solidale Parrocchiale)
- 10.30 **Battesimi comunitari**
- 22 Mer **Festa liturgica di San Maurizio**
- 10.30 Santa Messa
- 20.30 Santa Messa
- 30 Gio 16.30 Inizio catechismo per II, III e IV elementare

## Ottobre

- 1 Ven In mattinata visita agli ammalati
- 3 Dom **Festa delle coppie** (cfr. Locandina)
- 7 Gio 16.30 Inizio catechismo per V elementare, I e II media

- 8 Ven 20.30 Marcia Missionaria dal Convento di Vertova a San Patrizio
- 10 Dom 10.30 Inaugurazione anno catechistico e mandato ai catechisti durante la S. Messa
- 17 Dom 15.30 **Battesimi comunitari**
- 28 Gio 16.00 Confessione ragazzi
- 20.30 Confessione giovani e adulti

## Novembre

- 1 Sab **Solemnità di "Tutti i Santi"**
- 15.30 S. Messa e processione al cimitero
- 2 - 4 20.30 Triduo defunti
- 2 - 6 9.30 S. Messa al cimitero
- 6 Ven In mattinata visita agli ammalati
- 21 Dom 10.30 **Battesimi comunitari**

## NUOVI ORARI FESTIVI DELLE S. MESSE

(da domenica 19 settembre)

- 8.00 S. Messa a Colzate
- 10.00 S. Messa a Bondo
- 10.30 S. Messa a Colzate
- 18.30 S. Messa a Colzate

# Il santuario di San Patrizio



**D**urante l'estate aumentano le visite al Santuario di San Patrizio e la S. Messa festiva ha una partecipazione numerosa che comprende anche fedeli di parrocchie vicine. La seconda domenica di settembre, tradizionalmente dedicata alla comunità vertovese segna la conclusione della stagione estiva al Santuario, che resta comunque aperto tutti i pomeriggi anche durante l'inverno

Il ringraziamento va ai fedelissimi sacristi che ogni giorno, con fedeltà e precisione certosina, rendono accessibile a coloro che lo desiderano la bellezza di San Patrizio, e con loro alle signore che aiutano nel servizio al bar.

Nel frattempo anche dalla soprintendenza di Milano sono arrivate buone notizie. La soluzione alternativa per il consolidamento delle volte è stata approvata e insieme al precedente nulla osta per la realizzazione di un piccolo spazio abitativo nel sottotetto, ci permette di iniziare a pensare alla tempistica per l'esecuzione di questo intervento di recupero globale del sottotetto. I tempi non saranno certamente brevi, e comunque conto, nei prossimi mesi di esporre in modo più dettagliato e preciso quello che si vuole fare.

don Stefano

## ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 30 maggio al 12 settembre 2004 (il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

## BATTESIMI

Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati 6 battesimi.

## FUNERALI

11. **PALAZZI CARLO** di anni 88, deceduto il 2 giugno 2004

## MATRIMONI

3. **ANDREOLETTI MIRKO** di Colzate con **ZUCCA STEFANIA** di Semonte, coniugati il 31 luglio 2004 al Santuario di San Patrizio
4. **PAGANESSI GIANFRANCO** di Colzate con **GUSMINI DANIELA** di Orezza, coniugati il 4 settembre 2004 al Santuario di San Patrizio

5. **POLI ANNIBALE** di Bondo di Colzate con **ROSSI EMANUELA** di Cene, coniugati l'11 settembre 2004 al Santuario di San Patrizio

### PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'inizio anno pastorale 2004-2005

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:  
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512  
oppure all'email: stefano.piazzalunga@tin.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 20 novembre 2004;  
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro domenica 7 novembre 2004.